

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

SCUOLA SUPERIORE
DELL'AVVOCATURA

e

FEDERPOL

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**la SCUOLA SUPERIORE
DELL'AVVOCATURA**

*Centro europeo di studi ed iniziative
per la formazione professionale forense*

e

la FEDERPOL

*Federazione Italiana
degli Istituti privati per le Investigazioni,
per le Informazioni e per la Sicurezza*

- **Preso atto** che la *Scuola Superiore dell'Avvocatura, Centro europeo di studi ed iniziative per la formazione professionale forense* (breviter, da ora, la Scuola):

- a) esercita, tra le altre, funzioni scientifiche di carattere europeo relative alla professione di avvocato e culturali [ex art. 1 (*Istituzione e finalità*), comma 2, dello Statuto];
- b) persegue [tra le altre, ex art. 2 (*Finalità e funzionamento*) dello Statuto] le seguenti finalità:
- *promuovere studi e ricerche in materia di formazione per l'accesso e di aggiornamento professionale degli avvocati;*
 - *organizza attività formative, di aggiornamento, di orientamento, di perfezionamento e di specializzazione professionale e cura la formazione di docenti e tutor delle scuole forensi organizzate dagli Ordini e da fondazioni o associazioni o altre entità costituite a tale scopo dagli Ordini;*
 - *promuove iniziative di approfondimento giuridico e di cultura professionale mediante incontri, seminari, scambi culturali, forum anche telematici, pubblicazioni;*
 - *presta consulenza al Consiglio Nazionale Forense nelle materie di competenza;*
 - *collabora con organismi analoghi di Stati membri dell'Unione Europea e degli altri paesi esteri per lo studio, lo scambio di esperienze e di iniziative comuni nelle materie oggetto delle proprie finalità;*



- *organizza e promuove corsi di perfezionamento, master, corsi di specializzazione, anche riconosciuti in sede universitaria o riconosciuti o accreditati dallo Stato o da Pubbliche Amministrazioni, da altri Stati membri dell'Unione Europea o da organismi internazionali e sovranazionali;*
- c) *collabora e partecipa con Istituzioni ed Enti pubblici, Istituzioni, Enti ed Associazioni di diritto privato nello svolgimento di attività scientifiche e culturali nelle discipline giuridiche e in quelle discipline comunque attinenti alla cultura professionale dell'avvocatura;*
- d) *organizza con Istituzioni ed Enti pubblici, Istituzioni, Enti ed Associazioni di diritto privato corsi, seminari, conferenze, convegni ed iniziative analoghe volte alla preparazione ed all'aggiornamento professionale degli esercenti le professioni forensi e legali;*
- **preso atto** *che la Federpol – Federazione Italiana degli Istituti privati per le Investigazioni – per le Informazioni e per la Sicurezza (breviter, da ora, la Federpol):*
- a) *è una Associazione a carattere nazionale e rappresenta gli interessi e l'espressione unitaria dei Titolari di Licenza Governativa ai sensi dell'art. 134 T.U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Informatori Commerciali e Investigatori Privati), e di quella ai sensi dell'art. 222 D. L. VO n. 271 del 28 luglio 1989, dell'art. 327-bis, comma 3, C.P.P., di cui alla Legge del 7 dicembre 2000 n. 397 e ai sensi del D.M.*

n. 269/2010 e, più in generale, ai sensi di tutta la normativa vigente *in subjecta materia*, con successive integrazioni e modifiche;

b) è apolitica, apartitica e non persegue finalità di lucro;

c) si propone [ex art. 3 (Scopi associativi) dello Statuto]:

- *la promozione ed il mantenimento del più alto livello morale e professionale dei Soci;*

- *la salvaguardia del prestigio della categoria di fronte all'Autorità ed ai cittadini;*

- *la difesa giuridica ed economica della Categoria, vigilando che l'espressione della volontà degli associati sia tutelata ed attuata in tutte le sedi competenti;*

- *di coadiuvare lo svolgimento delle attività dei Soci, attuando iniziative per migliorare i sistemi di lavoro, facilitare la collaborazione tra gli aderenti all'Associazione, regolare le condizioni di reciprocità nello scambio delle prestazioni professionali;*

- *di disciplinare il comportamento dei Soci, che deve essere sempre improntato a lealtà, probità e correttezza;*

- *la pubblicazione periodica a mezzo mailing oppure del sito internet di un organo ufficiale dell'Associazione, per la trattazione di argomenti giuridico professionali che comunque interessino la categoria e che contenga quanto altro possa interessare gli associati e la categoria;*

- *di espletare ogni altro compito deliberato dall'Assemblea dei Soci e da essa affidato all'Associazione;*



- *di proporre e interloquire con l'organo esecutivo, legislativo o amministrativo, anche locale, al fine di stimolare l'approvazione di norme specifiche che possano interessare l'intera categoria ovvero l'adeguamento dell'attuale normativa alle concrete esigenze dei propri associati e dell'intera categoria;*
- **considerato** che la Federpol, nell'ambito delle attività di competenza, promuove ed organizza corsi di formazione ed aggiornamento professionale, corsi di formazione per Collaboratori per gli Incarichi Investigativi Elementari (C.I.I.E.), corsi di Alta formazione nonché corsi di avviamento/perfezionamento in investigazioni private e informazioni commerciali;
- **considerato** che la Scuola, nell'ambito delle attività di competenza, promuove ed organizza corsi, seminari, conferenze, convegni ed iniziative analoghe volte alla preparazione ed all'aggiornamento professionale degli esercenti le professioni forensi e legali nonché degli altri operatori del diritto e di operatori di altre categorie professionali;
- **considerato** che la Scuola e la Federpol (di seguito, Parti) intendono sviluppare una costante collaborazione al fine di concordare iniziative comuni promuovendo, in sinergia, la realizzazione di progetti di informazione e formazione volti ad implementare la conoscenza delle attività condotte dagli investigatori privati nel contesto professionale forense al fine di



rendere gli avvocati in grado di acquisire conoscenze, abilità e competenze in merito al ruolo esercitato dagli investigatori sia nelle attività processuali che extraprocessuali;

- **considerato**, infine, che le Parti concordano sull'opportunità di elaborare, sviluppare e condividere posizioni comuni sviluppando azioni sinergiche per favorire, in generale, il miglioramento qualitativo del sistema giurisdizionale e para giurisdizionale;

Le Parti convengono quanto segue

Articolo 1 *Finalità*

1. Con il presente Protocollo d'Intesa le Parti si impegnano:

a) alla realizzazione di azioni comuni volte a promuovere ed incentivare, iniziative di informazione sulla figura dell'investigatore privato valorizzandone i punti di forza e le criticità attraverso lo svolgimento di specifici eventi di orientamento rivolti ai diversi operatori della giurisdizione al fine di fornire una informazione quanto più consapevole possibile;

b) alla realizzazione di azioni comuni volte a favorire lo sviluppo di percorsi formativi - diretti ad avvocati del libero Foro, nonché agli investigatori privati titolari di



licenza ed aperti alla partecipazione dei Magistrati - al fine di implementare la conoscenza su specifiche tematiche riguardanti la professione del titolare di licenza ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S./D.M. n. 269/2010 e del D.M. n. 56/2015 e argomenti correlati all'attività di ricerca della verità e della giustizia;

c) alla promozione comune e condivisa di interventi legislativi migliorativi dell'attuale assetto normativo.

2. Le azioni comuni di cui ai commi che precedono devono perseguire i seguenti obiettivi:

a) sviluppo delle competenze correlati all'attività di ricerca della verità e della giustizia;

b) potenziamento delle conoscenze sulla professione del titolare di licenza ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S./D.M. 269/2010;

c) sviluppo e implementazione della conoscenza del ruolo titolare di licenza nell'ambito delle attività strumentali e all'esercizio della professione forense;

d) orientamento degli operatori della giurisdizione sulle tematiche relative alle investigazioni condotte dai titolari di licenza ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S./D.M. 269/2010;

e) introduzione e/o modifiche di norme di rango primario volte ad intervenire sulla legislazione vigente.

Articolo 2

Oggetto

1. Le Parti, di concerto tra loro e per il raggiungimento delle finalità di cui all'art.1, attraverso il presente Protocollo:

- a)** individuano le modalità operative con le quali promuovere, organizzare e realizzare gli eventi informativi e formativi sulle tematiche di cui innanzi;
- b)** costituiscono tavoli di lavoro di tipo tecnico-scientifico per lo studio di tematiche attinenti la professione del titolare di licenza ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S./D.M. 269/2010 e/o raccogliendo idonei materiali illustrativi e divulgativi anche al fine di proporre la introduzione di interventi normativi in materia e/o la modifica di norme già vigenti.

Articolo 3

Impegni delle Parti

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare massima diffusione alle iniziative concertate e realizzate, sia su base nazionale che su base regionale, attraverso i rispettivi canali istituzionali e i propri strumenti di comunicazione.

2. La Scuola si impegna:

- a promuovere un'azione di sensibilizzazione in merito alle tematiche riguardanti la professione del titolare di



licenza nell'ambito dei rapporti con le Istituzioni anche internazionali, europee, nazionali e regionali, nonché nei rapporti con gli Ordini territoriali degli avvocati ed infine con le associazioni forensi di settore;

- a diffondere, ove di interesse per l'esercizio della professione forense, rapporti, pareri e qualunque altro atto e/o documento della Federpol;

3. La Federpol si impegna:

- a contribuire alla realizzazione scientifica degli eventi informativi e dei percorsi formativi di cui al comma 1 dell'art. 1 del presente Protocollo;

- a rendere disponibili i dati, ove ostensibili, elaborati e, a qualsiasi titolo, ricevuti nell'ambito delle attività di competenza.

Articolo 4

Modalità attuative e Referenti

1. Per l'attuazione degli obiettivi e delle finalità di cui al presente Protocollo e per le attività di verifica e di monitoraggio delle iniziative assunte, le Parti si avvalgono dei propri uffici e delle proprie strutture, anche per il tramite dell'Osservatorio permanente sull'esercizio della giurisdizione, istituito presso il Consiglio Nazionale Forense, ex art. 35, comma 1, lett. r) della legge 31 dicembre 2012, n. 247, e dell'Osservatorio della Federpol.

2. Entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo, ciascuna Parte comunica il



nomativo del Referente nazionale per le attività connesse al presente Protocollo. È facoltà di ciascuna Parte procedere alla sostituzione del proprio Referente, dandone tempestiva comunicazione all'altra.

Articolo 5

Sottoscrizione, durata e modifiche

1. Il presente Protocollo è sottoscritto dal Vice Presidente *pro tempore* della Scuola e dal Presidente *pro tempore* della Federpol .
2. Il presente Protocollo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale e potrà essere soggetto a modifiche solo previo accordo tra le Parti .

Roma, 18 gennaio 2023 -

LA SCUOLA SUPERIORE
DELL'AVVOCATURA

Il Vice Presidente
Avv. Giovanna Ollà



LA FEDERPOL
FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI
ISTITUTI PRIVATI PER LE
INVESTIGAZIONI - PER LE
INFORMAZIONI E PER LA
SICUREZZA

Il Presidente
Dott. Luciano Tommaso Ponzi

